

in continua azione e più volte fece il viaggio da Ancona a Venezia per affrettare i preparativi.¹

Ancor prima della conclusione della lega il papa s'era dichiarato pronto a un convegno con Carlo V e Francesco I onde negoziare in persona la pace, senza la quale non potevasi pensare a combattere con successo i Turchi. Fu proposto come luogo della conferenza Nizza e Carlo se ne dichiarò contento.² E poichè notizie sicure riferirono di nuovo cose molto minacciose sulle intenzioni degli infedeli,³ in un concistoro del 28 gennaio 1538 si fissò la partenza del papa per Bologna all'8 o al 10 di febbraio.⁴ Ma Francesco I, profondamente colpito dalla conclusione della lega anti-turca, con sommo dispiacere del papa si mostrò contrario affatto alla conferenza. Egli credeva che Paolo III fosse già del tutto guadagnato dall'imperatore e perciò oppose difficoltà su difficoltà:⁵ il papa però non si scoraggiò. Che se per la difficile condizione delle cose la sua partenza da Roma dovette più volte differirsi, egli tuttavia colla tenacia a lui propria tenne fermo al progetto e da ultimo lo attuò.⁶ Alla lunga il re francese, la cui alleanza coi Turchi suscitava grande scontento nel suo stesso paese,⁷ non poteva rifiutarsi a comparire perchè il vecchio capo della Chiesa era pronto ad imprendere quel viaggio, col quale erano connessi tanti incomodi.⁸

Dopochè, addì 20 marzo, il cardinale Vincenzo Carafa era stato eletto legato di Roma,⁹ il papa, per molti piuttosto contro l'aspettativa, lasciò il 23 la sua residenza¹⁰ recandosi per Monterosi, Ron-

¹ MELE, * *Genealogia* loc. cit.

² Vedi RUA, *Carlo V* 41 s.

³ Cfr. la *relazione di N. Sergardi, Roma 26 gennaio 1538. Archivio di Stato in Siena.

⁴ Cfr. la *relazione di N. Sergardi, Roma 29 gennaio 1538 (Archivio di Stato in Siena) e RIBIER I, 90 s. V. anche la *lettera del tesoriere a G. Ricci del 30 gennaio 1538. Archivio Ricci in Roma.

⁵ V. le relazioni presso RIBIER I, 95 ss., 128 s. e GAYANGOS V 2, n. 183.

⁶ Cfr. CAPASSO I, 372 s. e STAFFETTI in *Arch. Stor. Ital.* 5 Serie XXXIII, 80 s.

⁷ Vedi F. Giustiniani presso ALBÈRI I Serie I, 213.

⁸ Il 29 febbraio 1538 Paolo III scrisse al duca di Savoia perchè concedesse Nizza (vedi RAINALD 1538, n. 8). Dello stesso di è un *breve al *Mag. et convent. Rhodi*; aprontino *triremes pro itinere Nicce*: manda perciò *Ioh. Maria Stratigopolus* (*Min. brev. Arm.* 41, t. 9, n. 185. Archivio segreto pontificio). Cfr. CHARRIÈRE I, 366 (invece di 1537 leggi 1538).

⁹ V. * *Acta consist.* nell'Archivio concistoriale del Vaticano e *lettera di Papazzoni del 20 marzo 1538 (Archivio di Stato in Bologna). Suell'attività del Carafa cfr. TACCHI VENTURI I, 409, 440 s.

¹⁰ V. la *relazione di N. Sernini al cardinale E. Gonzaga del 23 marzo 1538 (Archivio Gonzaga in Mantova) e il * *Diarium* di P. P. GUALTERIUS e di BLASIVS DE MARTINELLIS (Archivio segreto pontificio). * «La partenza di N. S. è molto riscaldata», scriveva il tesoriere a G. Ricci